REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1818 del 02/11/2026

Seduta Num. 46

Questo lunedì 02 **del mese di** Novembre

dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - Mista

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/1933 del 23/10/2026

Struttura proponente: SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: MODIFICA ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1117/2000 CONCERNENTE "DIRETTIVA REGIONALE CONCERNENTE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E LE NORME TECNICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Monica Guida

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" ed il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267" che rispettivamente istituiscono e normano il vincolo idrogeologico;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", ed in particolare l'art. 61, comma 5, che dispone che Le funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sono interamente esercitate dalle regioni;

- la L.R. 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e s.m.i.;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 11 luglio 2000, n. 1117 avente come oggetto "*Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";*

- la deliberazione di Giunta regionale 25 giugno 2018, n. 960 avente come oggetto" Modifica *della deliberazione di giunta regionale n. 1117/2000 concernente "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico"*";

Dato atto che la sopraindicata direttiva regionale prevede al *paragrafo 2.4.2 - AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA* la possibilità di ottenere l'autorizzazione in sanatoria per movimenti di terreno eseguiti abusivamente in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, a condizione che gli stessi non siano risultati lesivi dell'assetto idrogeologico dei luoghi;

Considerato che:

- la Corte costituzionale con la sentenza n. 100/2026 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 28 della legge regionale della Sardegna n. 18 del 2025, con la seguente motivazione: il vincolo idrogeologico "*non può tollerare un accertamento postumo di compatibilità degli interventi e delle trasformazioni realizzati nei terreni vincolati in assenza della prescritta autorizzazione o in difformità da essa. Di conseguenza, l'introduzione di una modalità di regolarizzazione delle suddette opere, sulla falsariga della procedura di accertamento della cosiddetta "doppia conformità" delle opere abusive sotto il profilo edilizio, disciplinata dall'art. 36 T.U. edilizia, è preclusa al legislatore regionale, ponendosi in contrasto con il citato art. 7 del R.D.L. n. 3267 del 1923, che, per la sua indubbia natura di norma fondamentale di riforma economico-sociale, vincola la potestà legislativa della Regione autonoma Sardegna*";

- a seguito di tale sentenza si è svolto in data 20 ottobre 2026 un primo incontro tra la Regione e gli Enti delegati alla funzione del vincolo, al fine di condividere una prima valutazione degli effetti della sentenza sulle istruttorie di competenza;

Ritenuto nelle more di una più completa revisione della disciplina del vincolo idrogeologico, alla luce della suddetta sentenza sia necessario provvedere all'adeguamento della direttiva, di cui alle DGR nn. 1117/2000 e 960/2018, abrogando le disposizioni di cui al paragrafo 2.4.2 in quanto affini alle disposizioni dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale;

Richiamati per gli aspetti amministrativi e di natura organizzativa:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta Regionale 13 aprile 2026, n. 554 "XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale 27 febbraio 2026, n. 278 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

- la deliberazione di Giunta Regionale 23 febbraio 2026, n. 263 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie Regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026.";

- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2026 n. 101 recante “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione” e succ.mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026 n. 100 recante “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e succ.mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2224 recante “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2025 n.1187 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- la determinazione dirigenziale 27 febbraio 2026 n. 4291 ad oggetto “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

- la determinazione 5 febbraio 2026 n. 2248 recante “Approvazione micro-assetti nell’ambito della Direzione generale Cura del territorio e dell’ambiente

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale Michele de Pascale

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di abrogare il *paragrafo 2.4.2 AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA* della "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 Riforma del sistema regionale e locale" di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 1117/2000 e n. 960/2018;
2. di disporre che il presente atto dispiega effetti dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e non trova applicazione per le procedure avviate prima di tale data;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028 approvato con DGR n. 101/2026, e s.m.i.;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale tematico dell'ambiente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Guida, Responsabile di SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1933

IN FEDE

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Cleto Carlini, come disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1328 del 27/07/2026 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1933

IN FEDE

Cristina Govoni

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi